



Direzione Generale

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 025 del 05/07/2019

Oggetto: Aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli sulla base dei criteri e delle linee guida approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015, come modificati dalla deliberazione di G.C. n. 161/2018, in seguito alla riorganizzazione dell'Ente.



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

la legge n. 190 del 6 novembre 2012, nell'introdurre nuovi strumenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ha, nel contempo, definito gli obblighi e i compiti attribuiti alle pubbliche amministrazioni in materia di rotazione del personale;

il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) inserisce, tra l'altro, la rotazione del personale tra le misure generali che ciascuna amministrazione è tenuta ad includere nel proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

il PNA 2016 dedica particolare attenzione alla misura della rotazione del personale che viene considerata tra le misure più rilevanti ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *“l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, infatti, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione”*;

Considerato che:

in tal senso, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, tra l'altro, criteri atti a disciplinare i meccanismi di rotazione del personale: dirigenti, personale con funzioni di responsabilità e dipendenti coinvolti in attività lavorative ritenute sensibili al rischio fenomeno corruzione;

la rotazione del personale è, altresì, prevista tra le competenze gestionali proprie del dirigente dall'art. 16, comma 1, lett. l) quater del D. Lgs. 165/2001 secondo il quale i dirigenti: *“provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”*;

l'art. 16, comma 9, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014, prevede che: *“i dirigenti dei settori più esposti al rischio di corruzione, così come identificati da precisa mappatura prevista dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, sono tenuti ad effettuare la rotazione periodica del personale dei loro uffici. Nel caso di impossibilità ad applicare la misura della rotazione periodica, il dirigente deve darne adeguata e dettagliata motivazione legata a specifici fattori organizzativi”*;

Preso atto che:

la Giunta Comunale, in attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ha adottato la deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: *“Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017”*;

in attuazione della citata deliberazione di G.C., il Direttore Generale - con disposizione n. 6/2016 - ha adottato il piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli;

con successiva deliberazione di G.C. n. 161 del 12 aprile 2018, sono state apportate alcune modifiche ai criteri adottati con deliberazione di G.C. n. 771/2015;

con deliberazione n. 26 del 31 gennaio 2019, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019 - 2021, individuando, nell'allegato 3 bis



denominato *“Processi e misure a presidio del rischio”*, le fasi attuative della misura della rotazione del personale secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione di G.C. n. 771/2015 e ss.mm.ii.;

Considerato, altresì, che:

con deliberazione n. 741/2017 e n. 409/2018, la Giunta Comunale ha rispettivamente definito le linee programmatiche del processo di riorganizzazione della macrostruttura dell’Ente ed approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

con disposizione del Direttore Generale n. 28/2018, in attuazione delle deliberazioni di G.C. n. 741/2017 e n. 409/2018, si è proceduto all’articolazione di dettaglio della macrostruttura dell’Ente, attraverso l’individuazione dei Servizi interni ai Dipartimenti ed alle Aree in relazione alle rispettive esigenze organizzative;

Tenuto conto che:

l’allegato A - approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015 e modificato con successiva deliberazione di G.C. n. 161/2018 - prevede l’adozione di un sistema di rotazione di dirigenti e dipendenti con funzioni di responsabilità e, a tal fine, assume quale riferimento le aree maggiormente esposte a rischio corruttivo individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, quali quella del **Personale**, delle **Esternalizzazioni**, dei **Rapporti con cittadini ed imprese** e l’area **Finanziaria**;

in particolare, il citato allegato A prevede, tra l’altro, che:

- ✓ la rotazione dei dirigenti viene generalmente applicata al termine dell’incarico, la cui durata massima non può essere superiore a quattro anni, fatta salva la possibilità di una proroga per ulteriori due anni; è fatta, altresì, salva la possibilità di prorogare il termine di decorrenza della rotazione laddove ricada nell’anno precedente alla data prefissata di cessazione dal servizio (*punto 2*);
- ✓ la misura della rotazione viene applicata a seguito dell’adozione di specifici piani sulla base dei criteri riportati nel medesimo documento, indicando i seguenti contenuti minimi essenziali dei piani di rotazione (*punto 5.1*):
 - a) *l’identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione secondo le indicazioni riportate al punto 1.2;*
 - b) *l’individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico, secondo le indicazioni contenute nel punto 2;*
 - c) *le eventuali misure sostitutive, come previste al punto 3, adeguatamente motivate.*

Valutato, pertanto, che:

nell’allegato 3 bis di cui alla deliberazione di G.C. n. 26/2019, è previsto l’aggiornamento del piano di rotazione per i dirigenti dell’Ente da parte del Direttore Generale, al fine di procedere successivamente all’aggiornamento dei piani di rotazione del personale delle strutture di primo livello da parte dei relativi responsabili e, di seguito, dei piani di rotazione dei Servizi ad opera dei singoli dirigenti;

è, inoltre, necessario procedere all’aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli, tenendo conto sia delle intervenute variazioni organizzative della macrostruttura dell’Ente che delle modifiche apportate ai *“Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale”*;



Ritenuto che:

per quanto concerne il Servizio Servizi Demografici e Statistici (DPSG1019), l'incarico dirigenziale in corso, pur essendo scaduti i termini previsti, compresa la possibilità di proroga, non può nell'immediato essere oggetto di rotazione in considerazione della qualità delle specifiche competenze professionali possedute e della notevole esperienza maturata nel settore da parte del dirigente individuato, considerato, altresì, il particolare momento contingente dell'Amministrazione, soprattutto in questa prima fase attuativa della riorganizzazione dell'Ente, anche in riferimento al numero effettivo dei dirigenti attualmente in servizio;

Precisato che:

le Direzioni di Municipalità vengono individuate quali strutture a rischio corruzione a decorrere dal 1 aprile 2019, dato che, in seguito alla riorganizzazione dell'Ente, hanno inglobato le funzioni in precedenza assegnate ai rispettivi Servizi Attività Tecniche;

Vista la competenza del Direttore Generale per quanto concerne l'adozione dei piani di rotazione relativi ai dirigenti dell'Ente (allegato A, punto 5.2);

Letti:

- la legge n. 190/2012;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Napoli;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 771/2015, n. 161/2018 e n. 26/2019;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014;

tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1. **Procedere** all'aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli, come da schema allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e pertanto identificare le strutture della nuova organizzazione dell'Ente coinvolte nell'applicazione della misura della rotazione del personale, individuando di conseguenza i dirigenti interessati, con l'indicazione, per ciascuno di essi, del momento temporale in cui dovrà realizzarsi la rotazione attraverso trasferimento ad altro incarico;
2. **Avvalersi** della possibilità, prevista dai *Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale* di cui alle deliberazioni di G.C. n. 771/2015 e n. 161/2018, di una proroga della durata di permanenza nel medesimo incarico di ulteriori due anni per alcuni dirigenti, come specificato nell'allegato al presente provvedimento, sulla base delle specifiche competenze professionali possedute in relazione a determinati incarichi caratterizzati da elevato contenuto tecnico ovvero tenendo conto del rapporto tra il numero effettivo di dirigenti in servizio e la dotazione organica dirigenziale prevista, nonché di prorogare il termine di decorrenza della rotazione se ricadente nell'anno precedente alla data prefissata di cessazione del servizio;
3. **Prevedere**, per quanto riguarda il Servizio Servizi Demografici e Statistici (DPSG1019), che l'incarico dirigenziale conferito non possa nell'immediato essere oggetto di rotazione in considerazione della qualità delle competenze professionali possedute e della notevole esperienza maturata nel settore da parte del dirigente individuato, considerato anche il particolare momento contingente dell'Amministrazione, soprattutto in questa prima fase



attuativa della riorganizzazione dell'Ente e in riferimento al numero effettivo dei dirigenti attualmente in servizio;

4. **Precisare**, inoltre, che gli incarichi di Direttore di Municipalità vengono considerati a rischio corruzione a decorrere dal 1 aprile 2019, in seguito all'acquisizione delle funzioni in precedenza assegnate ai rispettivi Servizi Attività Tecniche;
5. **Demandare** ai Direttori Operativi, ai Responsabili di Area/Dipartimento e ai dirigenti dei Servizi e delle UOA l'adozione dei piani di rotazione del personale interessato, incardinato nelle strutture individuate a rischio corruzione, secondo la tempistica indicata nella deliberazione di G.C. n. 771/2015, come modificata con deliberazione n. 161/2018, e riportata altresì nell'allegato 3 bis approvato con deliberazione di G.C. n. 26/2019;
6. **Specificare, infine, che:**
 - l'individuazione delle strutture contenute nel piano di rotazione allegato al presente atto non ha carattere tassativo e può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche organizzative della macrostruttura, per sopraggiunte e motivate esigenze, nonché in sede di aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
 - la concreta applicazione della misura della rotazione dei dirigenti verrà garantita anche attraverso il coinvolgimento di strutture operanti in settori meno esposti al rischio di corruzione al fine di evitare che ruotino sempre i medesimi dirigenti nei settori più delicati (*cd. effetto gabbia*).

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- ❖ al Sindaco;
- ❖ al Vice Sindaco ed Assessore al Bilancio con delega al Personale;
- ❖ al Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- ❖ al Vice Segretario Generale;
- ❖ ai Direttori Operativi;
- ❖ ai Responsabili di Area/Dipartimento, anche per l'inoltro ai dirigenti delle rispettive strutture di appartenenza;
- ❖ al Servizio Comunicazione e Portale Web per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- ❖ alle Organizzazioni Sindacali per la dovuta informativa.

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRETTORE GENERALE
Attilio Auricchio

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.